

CITTA' DI OSIMO



**DIPARTIMENTO AFFARI GENERALI
SERVIZI AMMINISTRATIVI – DEL SOCIALE**

Prot. n. 31843 del 29/11/2017

**BANDO DI CONCORSO PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA DEGLI
ASPIRANTI ALL'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE
PUBBLICA SOVVENZIONATA NEL COMUNE DI OSIMO**

IL SEGRETARIO GENERALE, DIRIGENTE AD INTERIM

Vista la Legge Regionale 16 dicembre 2005 n° 36 e successive modifiche ed integrazioni;
Vista la Delibera Giunta Regionale n° 492 del 7 aprile 2008;
Visto il Regolamento per le assegnazioni di alloggi di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata, approvato dal Consiglio Comunale con atto n° 33 del 23/04/2008;
Vista la Determinazione Dirigenziale n. 1151 del 29 novembre 2017 che ha indetto il presente procedimento;

RENDE NOTO

che sono aperti i termini per la presentazione delle domande degli aspiranti all'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica, sovvenzionata, nel Comune di Osimo

ART. 1 - A CHI SI RIVOLGE IL BANDO

Il presente bando di concorso è rivolto a coloro che, in possesso dei requisiti più avanti descritti, hanno bisogno di un alloggio di dimensioni idonee alle esigenze del proprio nucleo familiare ad un canone di locazione inferiore a quello del mercato degli affitti.

ART. 2 - CITTADINI CHE POSSONO FARE DOMANDA

Possono fare domanda coloro che si trovano nelle seguenti condizioni:

- a) **essere cittadini** italiani o di un Paese appartenente all'Unione europea ovvero cittadini di Paesi che non aderiscono all'Unione europea, titolari di carta di soggiorno o possessori del permesso di soggiorno di durata biennale;
- b) **avere la residenza** o prestare attività lavorativa nel Comune di Osimo;
- c) **non essere titolari della proprietà**, uso, usufrutto o altro diritto reale di godimento, in tutto il territorio nazionale, di un'altra abitazione adeguata alle esigenze del nucleo familiare che non sia stata dichiarata unità collabente ai fini del pagamento dell'imposta municipale sugli immobili. Il requisito si considera posseduto nel caso in cui il titolare del diritto reale non abbia la facoltà di godimento dell'abitazione per effetto di provvedimento giudiziario.
- d) **di avere un reddito del nucleo familiare**, calcolato secondo i criteri stabiliti dall'art. 5 del D.L. 6/12/2011, n. 201 convertito in legge 214/2011 e dal D.P.C.M. 5/12/2013, n. 159, con

valore ISEE 2017 non superiore ad € 11.513,00 (limite stabilito per l'accesso all'Edilizia Residenziale Pubblica con Decreto Dirigente della P.F. Edilizia-Edi della Regione Marche n. 3/EDI del 23.01.2017). Tale limite è aumentato del 20% per le famiglie monopersonali. In caso di valore ISEE pari a 0,00= (zero) occorre produrre unitamente all'ISEE-DSU, un'autocertificazione attestante le fonti di sostentamento del nucleo familiare.

Le attestazioni ISEE che presentano annotazioni (omissioni o difformità), seppure sanabili non saranno ritenute valide e, in loro presenza, la domanda verrà esclusa.

Per nucleo familiare s'intende:

- il nucleo familiare composto dal richiedente e dal coniuge non legalmente separato e dai soggetti conviventi e quelli considerati a carico dell'intestatario della scheda familiare ai fini IRPEF, salva l'ipotesi in cui un componente, ad esclusione del coniuge non legalmente separato, intenda costituire un nucleo familiare autonomo;
- l'unione civile tra persone dello stesso sesso quale specifica formazione sociale ai sensi degli articoli 2 e 3 della Costituzione", (cfr. Legge 20 maggio 2016 n. 76 art. 1, comma 1 e comma 20) e quelli considerati a carico dell'intestatario della scheda familiare ai fini IRPEF;
- i conviventi di fatto ovvero due persone maggiorenni unite stabilmente da legami affettivi di coppia e di reciproca assistenza morale e materiale, non vincolate da rapporti di parentela, affinità o adozione, da matrimonio o da un'unione civile" (cfr. Legge 20 maggio 2016 n. 76 art. 1, comma 36 e comma 45) e quelli considerati a carico dell'intestatario della scheda familiare ai fini IRPEF.

Non fanno parte del nucleo familiare le persone conviventi per motivi di lavoro.

La convivenza è attestata dalla certificazione anagrafica, che dimostri la sussistenza di tale stato di fatto da almeno due anni antecedenti la scadenza del presente avviso. Tale limite temporale non è richiesto in caso di incremento naturale della famiglia ovvero derivante da adozione, tutela e matrimonio.

Il ricongiungimento familiare di parenti in linea retta o collaterale o affini, di qualunque grado, derivante da trasferimento di residenza da altri Comuni italiani o da altri Stati Comunitari ed extracomunitari, non costituisce incremento naturale ai fini dell'attribuzione del punteggio, ferma restando l'applicazione delle disposizioni che disciplinano il calcolo dell'I.S.E.E. ai sensi dell'art. 5 del D.L. 6/12/2011, n. 201 convertito in legge 214/2011 e del D.P.C.M. 5/12/2013, n. 159;

- e) **non aver avuto precedenti** assegnazioni in proprietà o con patto di futura vendita di un alloggio realizzato con contributi pubblici o precedenti finanziamenti agevolati in qualunque forma concessi dallo Stato o da enti pubblici, salvo che l'alloggio non sia più utilizzabile o sia perito senza aver dato luogo a indennizzo o a risarcimento del danno.

I requisiti devono essere posseduti dal richiedente e, limitatamente a quelli di cui alle lettere c) ed e), anche da tutti i componenti del nucleo familiare al momento della presentazione della domanda e debbono permanere al momento dell'assegnazione e successivamente nel corso della locazione.

ART. 3 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di ammissione al Concorso pubblico per l'assegnazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica sovvenzionata nel Comune di Osimo deve essere fatta in bollo da € 16,00= (sedici) esclusivamente utilizzando lo Schema-Tipo predisposto dal Comune ed in distribuzione gratuita per tutto il periodo di pubblicazione del bando presso gli Uffici Comunali:

- Ufficio Servizi Sociali c/o Palazzo Comunale (piano primo ala est, sopra il loggiato);
- ovvero presso i Sindacati del Settore abitativo S.I.C.E.T. e S.U.N.I.A., presenti nel territorio comunale;
- ovvero scaricabile dal sito internet istituzionale del Comune di Osimo al seguente indirizzo www.comune.osimo.an.it.

La domanda e le relative dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà sottoscritte dal richiedente, dovranno essere compilate in ogni parte e in modo tale da rendere chiaro quali siano i requisiti posseduti. Le ipotesi di: mancata sottoscrizione della domanda da parte del richiedente; mancata allegazione della fotocopia di documento di identità del dichiarante, mancata applicazione della marca da bollo; mancata allegazione dell'ISEE con relativo DSU (corredato eventualmente da autocertificazione sulle fonti di sostentamento se il valore ISEE è pari a zero), danno luogo ad esclusione.

La domanda dovrà, altresì, contenere ogni elemento utile e documentazione probatoria per l'attribuzione dei punteggi invocati dal richiedente, laddove tali dati non siano già in possesso del Comune di Osimo per le funzioni istituzionali assolte.

Per l'attribuzione dei punteggi di cui al presente Bando, l'aspirante assegnatario deve dichiarare, nell'apposito allegato alla domanda, di trovarsi in una o più condizioni indicate e produrre la documentazione del caso, indicata nell'allegato stesso. In mancanza della documentazione probatoria del punteggio invocato, lo stesso non può essere attribuito.

I Sindacati del Settore abitativo S.U.N.I.A. e S.I.C.E.T., presenti nel territorio comunale, forniranno ai richiedenti assistenza per la corretta compilazione della domanda, contattando:

S.I.C.E.T. (c/o C.I.S.L.), Via S. Gennaro, 7 – Osimo (per appuntamento tel. 071 714660)

S.U.N.I.A. (c/o C.G.I.L.) Vicolo Martorelli, 23 – Osimo (per appuntamento tel. 071-714447)

ART. 4 - ENTRO QUANTO TEMPO E' POSSIBILE PRESENTARE LA DOMANDA

La domanda deve essere consegnata all'Ufficio Protocollo del Comune entro e non oltre le ore 12,00 del giorno **15 gennaio 2018**, a pena l'esclusione.

Le domande dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune in una delle seguenti modalità:

- a mano;
- spedita con raccomandata A.R. In questo caso, per la verifica del termine di presentazione fa fede il timbro postale di spedizione.
- Consegna tramite PEC all'indirizzo **comune.osimo@emarche.it** (in caso di invio tramite PEC, il mittente, in virtù di una autorizzazione ottenuta dalla Agenzia delle Entrate può assolvere l'imposta di bollo in modo virtuale; andrà indicato, come previsto dalla stessa autorizzazione, sugli atti e documenti inviati il modo di pagamento e gli estremi della citata autorizzazione, ai sensi dell'art. 15 del DPR 642/1972; se, invece, il mittente non è autorizzato dall'Agenzia delle Entrate al pagamento virtuale, la marca da bollo dovrà essere consegnata materialmente all'Ufficio, entro il termine di scadenza).

Per i soli lavoratori italiani residenti all'estero il suddetto termine di scadenza è aumentato di 15 giorni, fino al 30 gennaio 2018.

ART. 5 –ITER PROCEDIMENTALE E CRITERI E PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

Le condizioni soggettive e oggettive che danno luogo a punteggio sono quelle stabilite dal Regolamento Comunale approvato dal Consiglio Comunale con atto n. 33 del 23 aprile 2008 – Titolo III, artt. 8 -9, fedelmente riportate nello schema di domanda e suo allegato predisposti dall'Ente ed in distribuzione con le modalità stabilite al precedente art. 4. Tali condizioni devono sussistere al momento della presentazione della domanda. Le condizioni di punteggio connesse a:

- ampliamento naturale del nucleo familiare derivante da nascita o da adozione;
- fattispecie di rilascio forzoso dell'alloggio

che siano sopravvenute al momento della presentazione della domanda possono essere fatte valere dall'aspirante assegnatario entro il termine di 15 giorni previsto per la presentazione delle osservazioni alla graduatoria provvisoria, ove non prodotte in sede di presentazione.

L'iter di formazione della Graduatoria avrà seguenti fasi:

a) GRADUATORIA PROVVISORIA DELLE DOMANDE

Le domande pervenute saranno esaminate in via istruttoria dalla Commissione comunale per l'ERP sovvenzionata.

L'istruttoria delle domande con il loro corredo documentale è volta alla formazione della graduatoria provvisoria di assegnazione con la quale si verificano le condizioni di ammissibilità delle domande stesse e si provvede all'attribuzione dei punteggi in relazione alle condizioni oggettive e soggettive del nucleo familiare richiedente, così come previsto dall'art. 8 del vigente Regolamento per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata approvato con atto C.C. n° 33 del 23/04/2008.

b) PUBBLICAZIONE E PRESENTAZIONE DI OSSERVAZIONI.

La graduatoria provvisoria è pubblicata mediante affissione all'albo pretorio. Della stessa graduatoria viene data notizia ai concorrenti tramite comunicazione scritta contenente l'indicazione del punteggio conseguito, dell'eventuale documentazione mancante, dei modi e dei termini - comunque non superiori a 15 giorni - per la presentazione di eventuali osservazioni e di quant'altro ritenuto utile ai fini della compilazione della graduatoria definitiva.

Ai concorrenti esclusi dalla graduatoria provvisoria viene fornita specifica informativa per garantire la presentazione di controdeduzioni sempre nel termine massimo di 15 giorni.

c) GRADUATORIA DEFINITIVA

Esaminate le osservazioni e le controdeduzioni, acquisita l'eventuale nuova documentazione attestante il ricorrere delle condizioni di punteggio, la Commissione formula la graduatoria definitiva per l'assegnazione degli alloggi di ERP sovvenzionata.

In caso di parità di punteggio viene data precedenza nella collocazione in graduatoria e nell'ordine, alle domande che abbiano conseguito punteggi per le seguenti condizioni:

- a) alloggio da rilasciarsi per i motivi indicati al punto 6) delle condizioni oggettive;
- b) alloggio improprio;
- c) alloggio procurato a titolo precario;
- d) alloggio inadeguato al nucleo familiare;
- e) presenza di portatori di handicap nel nucleo familiare;
- f) presenza di minori nel nucleo familiare.

Se continua a permanere la parità di condizioni, viene data precedenza alle famiglie con valore ISEE più basso. In caso di parità ulteriore si procederà a sorteggio.

Il termine di validità della graduatoria è stabilito in anni due decorrente dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio comunale.

Scaduto tale termine, la graduatoria decade automaticamente.

ART. 6 - ASSEGNAZIONE DEGLI ALLOGGI, VERIFICHE E RINUNCE

In base alla disponibilità degli alloggi gli aspiranti assegnatari verranno convocati dal Comune per la scelta dell'appartamento, che viene compiuta per iscritto dall'assegnatario o da persona da questi delegata. In caso di mancato esercizio della facoltà di scelta, l'alloggio viene individuato dal Comune tra quelli disponibili.

L'assegnazione viene effettuata in base all'ordine stabilito dalla graduatoria e alle preferenze espresse, tenuto conto della dimensione degli alloggi, della composizione e della consistenza del nucleo familiare dell'assegnatario, in base a quanto stabilito dal Titolo IV del Regolamento C.C. n. 33/2008.

L'alloggio assegnato deve essere occupato entro 30 giorni dalla stipula del contratto di locazione.

A tal fine il Comune invia all'ERAP, territorialmente competente, il provvedimento di assegnazione entro 10 giorni dalla sua adozione. La mancata presentazione alla stipula del contratto da parte dell'assegnatario, senza giustificato motivo, equivale a rinuncia.

Il Comune, in fase d'istruttoria delle domande, e l'apposita Commissione, in fase di formazione della graduatoria, possono svolgere accertamenti sulla validità delle condizioni che hanno determinato il punteggio.

In ogni caso, il Comune prima dell'assegnazione, accerta la permanenza dei requisiti richiesti in capo all'aspirante assegnatario ed al suo nucleo familiare.

Il mutamento delle condizioni soggettive ed oggettive dei concorrenti non influisce sulla collocazione in graduatoria, sempreché permangano i requisiti, ad eccezione della nuova situazione abitativa che determina la perdita del punteggio in relazione all' "alloggio improprio", "alloggio ant igienico", "alloggio inadeguato" di cui all'art. 8 del Regolamento comunale n. 33/2008.

La perdita dei requisiti e il mutamento della condizione abitativa vengono contestati dal Comune con lettera raccomandata; l'interessato entro dieci giorni dal ricevimento della medesima può proporre le proprie controdeduzioni. La documentazione viene quindi, trasmessa alla Commissione che decide in via definitiva nei successivi 15 giorni, respingendo le contestazioni dell'ufficio preposto all'istruttoria o escludendo il concorrente dalla graduatoria o mutandone la posizione. In quest'ultimo caso la Commissione procede alla ricollocazione in graduatoria secondo i criteri di priorità stabiliti per la formazione della graduatoria medesima.

ART. 7 - CANONE DI LOCAZIONE

Il canone di locazione degli alloggi di E.R.P. nel Comune di Osimo viene determinato dall'Ente Regionale per l'Abitazione della Regione Marche – Presidio di Ancona -, secondo quanto previsto dalla L.R. 36/2005 e ss.mm.ii al Capo IV "Canone di locazione", all'art. 20 quaterdecies, (*determinazione del canone di locazione*) e all'art. 20 quinquiesdecies (*aggiornamenti del canone e verifiche periodiche*).

ART. 8 - DISPOSIZIONI GENERALI

Per quanto non previsto nel presente bando, valgono le vigenti disposizioni in materia di edilizia residenziale pubblica ed in particolare quelle contenute dalla disciplina sottorichiamata:

- Legge Regionale 16 dicembre 2005 n° 36 e successive modifiche ed integrazioni;
- Delibera Giunta Regionale n° 492 del 7 aprile 2008 che ha dettato i criteri per disciplinare le modalità di assegnazione degli alloggi di E.R.P. sovvenzionata;
- Regolamento comunale per le assegnazioni di alloggi di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata nel Comune di Osimo, approvato dal Consiglio Comunale con atto n° 33 del 23/04/2008;

ART. 9 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI - CONTROLLI

Responsabile del Procedimento è la dr.ssa Alessandra Cantori **Coordinatore di Ambito Territoriale Sociale n. 13, nonché Funzionario Delegato (ex art. 17 D.LGS 165/2001)** del Settore del Sociale Comune di Osimo. I recapiti della Responsabile sono i seguenti:

Tel. 071/7249252 – fax 071/7249238 - e-mail: alessandra.cantori@comune.osimo.an.it.

All'atto della presentazione della domanda, il Dichiarante autorizza il trattamento dei dati ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Le informazioni assunte dal Comune di Osimo in relazione al presente Bando sono soggette alle norme sulla riservatezza dei dati; il trattamento delle informazioni è improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e a tutela della riservatezza e dei diritti.

Finalità del trattamento: il trattamento dei dati è effettuato al fine di provvedere agli adempimenti necessari a definire il procedimento "*Formazione graduatoria degli aspiranti all'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata nel Comune di Osimo*";

Modalità del trattamento: I dati saranno trattati secondo quanto previsto dal D.Lgs. 196 del 30/06/2003. La raccolta e il trattamento dei dati saranno effettuati con strumenti manuali, elettronici

ed informatici, con logiche strettamente correlate ai principi anzidetti. Il trattamento è costituito da operazioni o complesso di operazioni indicate all'art. 4, comma 1, lettera "a" del Codice 196/2003: raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, interconnessione, blocco, comunicazione, cancellazione, distruzione dati.

Conferimento dei dati: Il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto di fornire i dati richiesti comporta il rigetto della domanda e/o la mancata assegnazione di punteggi e/o la mancata assegnazione dell'alloggio;

Titolare del trattamento è il Comune di Osimo sito in Piazza del Comune n. 1 -60027 Osimo (Prov. AN), al quale è presentata domanda;

Responsabile del trattamento è il Funzionario delegato ex art. 17 D.Lgs 165/2001 a cui compete la responsabilità del Settore del Sociale Comune di Osimo; sono incaricati del trattamento la Commissione comunale preposta alla formazione della Graduatoria di cui al presente bando, nonché i dipendenti assegnati alla struttura comunale preposta alla materia;

Comunicazione e diffusione dei dati: i dati saranno comunicati alla Regione Marche (inserimento nel SIERP) e diffusi in forma di pubblicazione secondo le norme regolanti la pubblicità degli atti amministrativi, sul sito internet del Comune di Osimo, per le ragioni di pubblicità circa gli esiti finali delle procedure amministrative. A tal riguardo si precisa che le graduatorie (provvisoria e definitiva) non potranno essere integralmente pubblicate, stante il divieto di cui all'art. 26, c. 4, del d.lgs. n. 33/2013, di diffusione di dati da cui sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute e alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati, nonché le prescrizioni del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs n. 196/2003), e le indicazioni fornite dal Garante per la Protezione dei Dati Personali, contenute nella delibera n.243 del 15/05/2014, recante "*Linee guida in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati*". Gli esiti delle fasi procedurali (provvisoria e definitiva) verranno comunque resi noti agli interessati, a mezzo di comunicazioni che l'Ufficio curerà di inviare a ciascun aspirante.

I dati relativi alle domande potranno inoltre, essere comunicati all'Ambito Territoriale Sociale XIII, alla Guardia di Finanza e alle Autorità sovra ordinate nell'ambito di controlli e verifiche circa l'effettiva sussistenza dei requisiti dichiarati onde accedere alla Graduatoria e/o per l'assegnazione degli alloggi e ogni altra fase da ciò dipendente e connessa. Infine, i dati possono essere comunicati a ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della L. 241/90 e ss.mm.is, nonché ai sensi del D. Lgs. 33/2013 come modificato con D.Lgs 97/2016;

Verifiche: l'autenticità delle dichiarazioni rese; della sottoscrizione; delle autocertificazioni e delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà sono soggette alla disciplina del D.P.R. 445/2000 quanto a modalità e responsabilità conseguenti. Per le ipotesi di falsità in atti e/o dichiarazioni mendaci, il dichiarante incorrerà nelle pene stabilite dal codice penale e dalle leggi speciali in materia, nonché nelle conseguenze amministrative di esclusione, ai sensi del Capo V del d.p.r. 445/2000 (artt. 73,74,75,76).

Diritti dell'interessato: l'interessato potrà esercitare in ogni momento i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs.196/2003.

Dalla Residenza Municipale di Osimo, lì 29 novembre 2017

IL SEGRETARIO GENERALE
DIRIGENTE AD INTERIM
Dott. Luigi Albano